



## VIVAVITTORIA® VICENZA OPERA RELAZIONALE CONDIVISA

# TRAME INTRECCI RELAZIONI

La Biblioteca Bertoliana sostiene l'iniziativa Viva Vittoria: in tutte le sedi raccolta dei quadrati realizzati a ferri o uncinetto, attività pratiche con esperte magliaie, letture ad alta voce.

La Biblioteca Bertoliana, da sempre impegnata nella promozione di iniziative tese alla diffusione di una cultura della solidarietà e della partecipazione sociale attraverso la promozione della lettura, aderisce al progetto Viva Vittoria, patrocinato dal Comune di Vicenza in collaborazione con l'associazione Donna chiama Donna. Il progetto prevede la realizzazione a ferri o uncinetto di un quadrato di maglia di 50x50 cm; i quadrati, uniti quattro a quattro, realizzeranno coperte che verranno cucite con filo rosso – espressione di unione e relazione - ed esposte tutte insieme in Piazza dei Signori, con l'obiettivo di ricoprirla completamente, il 19 e 20 novembre 2022. Le coperte saranno oggetto di una raccolta di fondi a favore del centro Antiviolenza CeAV del Comune di Vicenza e il ricavato destinato al progetto La valigia di Caterina, a supporto di donne vittime di violenza.

Luogo di raccolta delle creazioni lavorate a ferri o uncinetto saranno tutte le biblioteche cittadine diventeranno, a partire dall'11 giugno fino al 4 novembre. I quadrati consegnati saranno esposti in biblioteca e periodicamente inviati alla Casa di Viva Vittoria, dove un gruppo di volontarie si occuperà di cucirli per creare le coperte da esporre.

"La Bertoliana condivide con entusiasmo l'idea solidale di Viva Vittoria da espandere anche nelle nostre biblioteche – sottolinea la Presidente della Bertoliana Chiara Visentin -. Pensare alle nostre sedi come centri di incontro etico e consapevolezza sociale, informazione e formazione, per aggregare le persone intorno ad un progetto relazionale in modo ludico e condiviso, è un nostro obiettivo. Noi siamo un luogo inclusivo, da sempre. Finalmente negli ultimi anni organizziamo o collaboriamo a molte iniziative per dimostrarlo."

Il programma a sostegno di Viva Vittoria si animerà tra giugno e novembre anche di attività pratiche e letture ad alta voce. Sabato 11 giugno, Giornata mondiale del lavoro a maglia, alle ore 11 verrà organizzato un flash mob nel chiostro della biblioteca a Palazzo San Giacomo: tutti possono partecipare con il proprio lavoro a maglia. A partire dal mese di giugno inizierà invece la rassegna "Trame, intrecci relazioni", incontri di letture ad alta voce unite a laboratori di lavoro a maglia, che verrà attivata con la collaborazione dell'associazione Come un incantesimo di Vicenza e con il supporto del Cenacolo dei poeti vicentini. I primi tre appuntamenti sono previsti per mercoledì 22 giugno alle ore 18 nella sede di Anconetta, mercoledì 6 luglio alle ore 18 nella sede di Riviera Berica e mercoledì 20 luglio alle ore 18 nella sede di Villa Tacchi. Nel corso di tali incontri, destinati a chiunque desideri partecipare e collaborare, sarà possibile ascoltare una lettura e contemporaneamente farsi aiutare da magliaie esperte ad avviare il proprio lavoro. Chi desiderasse semplicemente cimentarsi nell'attività potrà comunque utilizzare i materiali (lane, ferri, uncinetti) messi a disposizione in sede, chiedendone il prestito al bibliotecario. Nel corso degli incontri sarà anche a disposizione una bibliografia tematica con proposte di lettura, che sarà consultabile anche dal sito della biblioteca. Laboratori e letture si svolgeranno all'aperto, salvo avverse condizioni meteo.

Il progetto Viva Vittoria nasce a Brescia nel 2015 dall'iniziativa di un gruppo di donne che, unite dal desiderio di fare qualcosa subito per fermare la violenza sulle donne, decidono di intraprendere un progetto comune. L'intento è condividere con il maggior numero possibile di persone l'idea che la violenza si può fermare cominciando da noi stessi, dalla consapevolezza che noi decidiamo della nostra vita. Migliaia di donne hanno partecipato alla realizzazione del progetto, che ha esercitato un richiamo trasversale e coinvolto persone di ogni estrazione sociale, provenienza culturale, religiosa e politica, realizzando quell'ideale unità in grado di superare il separatismo, l'individualismo e il particolarismo. Nel momento stesso in cui ogni donna capisce il proprio valore, diventa automaticamente artefice della propria esistenza ed è in grado di produrre un cambiamento in sé stessa e nella società. Come strumento per concretizzare questo progetto è stato scelto il fare a maglia, metafora di creazione e sviluppo di se stesse. Si è dimostrato un tramite perfetto perché si tratta di una modalità creativa molto diffusa e facilmente apprendibile, che in tutti gli adulti riconnette ad immagini familiari, fa emergere ricordi e crea un'attitudine all'incontro e alla relazione.

Per informazioni: [consulenza.bertoliana@comune.vicenza.it](mailto:consulenza.bertoliana@comune.vicenza.it)